

R.I.F. n. 19/2017

Sent. n. 8/2017



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE DI SONDRIO

riunito nella camera di consiglio del 06.07.2017, in persona dei giudici:

dott. BARBUTO Giorgio	Presidente
dott. MARRA Claudia	Giudice
dott. GIANI Luca	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

avente ad oggetto la dichiarazione di fallimento di:

POLO NORD S.r.l. (P.IVA/C.F. 00880310149), REA SO-66387, in persona dell'Amministratore Unico, [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), con sede legale in Sondrio, via Stelvio n. 23; società debitrice il cui socio unico è il "Fallimento B.L.P. S.r.l." n. 14/2016, in persona del Curatore dott. Matteo Rossi, giusta sentenza n. 15/2016 emessa dal Tribunale fallimentare di Sondrio in data 19.07.2016 e depositata in data 20.07.2016 (G.D. dott. Luca Giani);

-visto il ricorso depositato in data 17.05.2017, con il quale Polo Nord S.r.l. ha domandato che venisse dichiarato il proprio fallimento ex artt. 6 e 14 L.F.;

-vista l'autorizzazione a presentare istanza di fallimento, resa dall'assemblea dei soci in data 06.04.2017 (Cfr. allegato 2 del ricorso);

-vista la documentazione prodotta unitamente al ricorso e quella allegata alla relazione della Guardia di Finanza-Compagnia di Sondrio (recante nr. di protocollo 385880 del 23.06.2017), agli atti del fascicolo della Procedura;

-ritenuto che sussistono tutti i presupposti per la dichiarazione di fallimento, in quanto:

A) questo Tribunale è territorialmente competente ai sensi dell'art. 9 L.F.;

B) la società debitrice è stata messa in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa, avendo presentato istanza di fallimento in proprio (come da ricorso agli atti) ed essendo comparso



personalmente all'udienza pre-fallimentare del 26.06.2017, l'Amministratore Unico, [REDACTED]

[REDACTED] il quale si è riportato integralmente all'istanza di fallimento;

C) la società debitrice è soggetta alle disposizioni sul fallimento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 L.F., poiché si tratta di una società a responsabilità limitata che esercita un'attività commerciale, avente ad oggetto *"acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita e permuta di beni immobili e quindi la locazione e l'amministrazione degli immobili di proprietà sociale"* (Cfr. visura CCIAA Sondrio, agli atti), avente quale socio unico B.L.P. S.r.l., oggi FALLIMENTO B.L.P S.r.l..

D) considerato, come da relazione della Guardia di Finanza che l'ultimo bilancio regolarmente depositato risulta essere relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2013 e che, con riferimento al triennio di interesse costituito dagli anni 2016-2015-2014, vi sono agli atti le risultanze di cui alla situazione contabile aggiornata al 15.11.2016 (Cfr. doc. n. 3 allegato al ricorso), la relazione di stima del 30.12.2016 (Cfr. doc. n. 4 allegato al ricorso) redatta dal dott. Nicola Scherini su incarico del Curatore del FALLIMENTO B.L.P S.r.l., socio unico dell'odierna fallenda, nonché le bozze di bilancio relative agli esercizi 2014 e 2015, le scritture contabili e fiscali obbligatorie per gli esercizi relativi all'arco temporale 2013-2016 (Cfr. doc. n. 4 allegato al ricorso).

Alla luce della predetta documentazione è provata la sussistenza dei requisiti dimensionali previsti dall'art. 1 L.F. ed in particolare:

-ex art. 1, comma 2, lettera a), stante il superamento della soglia di euro 300.000,00 dell'attivo patrimoniale annuo (e segnatamente: attivo di euro 2.389.893,00 per l'esercizio 2015, di euro 2.651.877,00 per l'esercizio di anno 2014);

-ex art. 1 comma 2, lettera b), stante il superamento della soglia di euro 200.000,00 di ricavi lordi (e segnatamente di euro 500.000,00 per l'anno di imposta 2015 e di euro 2.530.124,00 per l'esercizio 2014);

-ex art. 1 comma 2 lettera c), stante il superamento della soglia di euro 500.000,00 di debiti anche non scaduti (e segnatamente: debiti per euro 2.380.902,00 per l'esercizio 2015, per euro 2.645.137,00 per l'esercizio 2014);

E) l'imprenditore si trova in stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 5 L.F., come risulta dalle dichiarazioni rese nel ricorso introduttivo, in ragione dell'importante esposizione debitoria, in particolare nei confronti del sistema creditizio, con affidamenti bancari (anche ipotecari), debiti verso fornitori, professionisti ed Erario e che la società fallenda, pur essendo intestataria di un significativo

patrimonio immobiliare, non risulta avere attualmente le risorse finanziarie per far fronte ad una possibile richiesta di rientro da parte del sistema bancario o da parte dei fornitori, con conseguente impossibilità di far fronte alle obbligazioni assunte, considerato, altresì, che il patrimonio netto finale della società fallenda risulta, come da relazione citata a firma del dott. Scherini, pari ad euro "910.000,00" alla data del 20.07.2016..

Tutte circostanze che dimostrano come la società non abbia più credito di terzi e mezzi finanziari propri per soddisfare regolarmente e con mezzi normali le proprie obbligazioni;

F) rilevato che ai sensi dell'art. 15, ultimo comma, L.F., l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria prefallimentare è complessivamente superiore a € 30.000,00;

P.Q.M.

Il Tribunale,

visti gli artt. 1, 5, 6, 9, 14, 15, e 16, l.f.,

dichiara

il fallimento di **POLO NORD S.r.l.** (P.IVA/C.F. 00880310149), REA SO-66387, in persona dell' , con sede legale in Sondrio, via Stelvio n. 23;

nomina

Giudice delegato il dott. Luca GIANI

nomina

Curatore la dott.ssa BETTINELLI CRISTINA, avvisando il detto professionista che la mancata accettazione dell'incarico equivale a manifestazione di volontà di non disponibilità ad essere nominato Curatore fallimentare e/o Commissario Giudiziale in procedure concorsuali presso questo Tribunale;

ordina

a **POLO NORD S.r.l.** di depositare in Cancelleria, *se non vi abbia già provveduto*, entro tre giorni, i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;



stabilisce

tenuto conto della complessità della procedura, che il giorno **10 gennaio 2018**, alle ore **12.00**, si procederà innanzi al G.D. all'esame dello stato passivo;

assegna

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallimento, il termine perentorio di giorni trenta prima della predetta udienza per il deposito in Cancelleria delle domande di insinuazione.

Manda alla Cancelleria per quanto di competenza.

Così deciso in Sondrio, alla camera di consiglio del **06.07.2017**

Il Giudice est.  
dott. Luca Giani

Il Presidente  
dott. Giorgio Barbuto

CANCELLERIA FALLIMENTARE

ACTO TELEMATICO

DEPOSITATO IL ..... 12/7/17 .....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Antonio Di Clemente

